

Comune di Palazzuolo Sul Senio

Provincia di Firenze

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. GIONATA BORGIOI

Comune di Palazzuolo Sul Senio

Organo di revisione

Verbale n. ____ del 22/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Palazzuolo sul Senio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzuolo sul Senio, 22/04/2016.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Gionata Borgioli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gionata Borgioli, revisore unico dei conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30/07/2015;

- ♦ ricevuta in data 14/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 04/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. l del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);

- ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 710 reversali e n. 1.156 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca CR FIRENZE, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			220.398,38
Riscossioni	491.783,34	1.292.518,21	1.784.301,55
Pagamenti	583.890,77	1.101.240,43	1.685.131,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			319.568,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			319.568,73
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	319.568,73
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	303.487,63	185.953,39	220.398,38
Anticipazioni	196.806,85	16.574,01	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2012	2013
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione		29.069,86	
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Interessi passivi sull'anticipazione		90,84	

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 15.462,23 come risulta dai seguenti elementi:

risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
Accertamenti di competenza		2.206.143,33	1.826.900,53
Impegni di competenza		2.219.319,05	1.848.963,62
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-13.175,72	-22.063,09

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.292.518,21
Pagamenti	(-)	1.101.240,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	191.277,78
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	92.876,39
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	67.629,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	25.247,39
Residui attivi	(+)	653.577,70
Residui passivi	(-)	860.317,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-206.740,01
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		9.785,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo I		1.086.496,40	1.037.293,73	1.077.508,65
Entrate titolo II		180.978,55	177.499,57	136.442,93
Entrate titolo III		321.586,86	151.381,86	197.501,01
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.589.061,81	1.366.175,16	1.411.452,59
Spese titolo I (B)		1.425.410,90	1.252.389,43	1.263.856,25
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		130.578,17	138.402,97	146.713,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		33.072,74	-24.617,24	883,32
FPV di parte corrente iniziale (+)				42.665,57
FPV di parte corrente finale (-)				44.639,38
FPV differenza (E)		0,00	0,00	-1.973,81
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		3.084,65	34.498,69	47.819,91
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	2.554,15	12.651,10
Contributo per permessi di costruire			2.554,15	
Altre entrate (estinzione anticipata prestiti)				12.651,10
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		36.157,39	12.435,60	59.380,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo IV		467.252,06	257.196,41	399.630,98
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		467.252,06	257.196,41	399.630,98
Spese titolo II (N)		513.500,52	254.642,26	415.976,53
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-46.248,46	2.554,15	-16.345,55
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	2.554,15	12.651,10
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		0,00	0,00	50.210,82
Fondo pluriennale vincolato conto capitale di spesa (J)		0,00	0,00	22.989,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	9.339,32
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-J-L+Q)		-46.248,46	0,00	7.563,87

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e,

dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 80.069,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			220.398,38
RISCOSSIONI	491.783,34	1.292.518,21	1.784.301,55
PAGAMENTI	583.890,77	1.101.240,43	1.685.131,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			319.568,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			319.568,73
RESIDUI ATTIVI	335.260,94	653.577,70	988.838,64
RESIDUI PASSIVI	300.390,88	860.317,71	1.160.708,59
<i>Differenza</i>			-171.869,95
<i>FPV per spese correnti</i>			44.639,38
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			22.989,62
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			80.069,78
L'evoluzione del risultato amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	37.721,53	34.498,69	43.136,97
di cui:			
a) Vincolato		2.325,53	2.320,93
b) Per spese in conto capitale			39.458,49
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *		32.173,16	1.357,55

Il risultato di amministrazione nel 2015 ha avuto la seguente ripartizione:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	80.069,78
di cui:	
a) Parte accantonata:	54.106,81
- per crediti dubbia esazione	52.154,61
- per fondo fine mandato	1.952,20
b) Parte vincolata	
c) Parte destinata agli investimenti	5.555,00
e) Per Fondo svalutazione crediti	
e) Parte disponibile (+/-) *	20.407,97

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				1.357,55	1.357,55
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			39.458,49	39.458,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				2.320,93	0,00	2.320,93
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	2.320,93	40.816,04	43.136,97

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.946.095,91
Totale impegni di competenza (-)		1.961.558,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-15.462,23
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		18.801,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		31.926,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.125,39
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-15.462,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.125,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		82.406,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		80.069,78

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (importi espressi in migliaia di euro):

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.657.000,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.476.000,00
3	SALDO FINANZIARIO	181.000,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	26.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	26.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	155.000,00

L'ente ha provveduto entro il 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	388.825,52	370.000,00	455.500,00
I.C.I. / I.M.U. recupero evasione	43.000,00	35.000,00	27.205,42
T.A.S.I.		47.000,00	46.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	85.000,00	85.000,00	120.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.500,00	3.000,00	2.368,44
Imposta di soggiorno		3.000,00	2.000,00
5 per mille		476,86	1.006,32
Altre imposte	4.444,74		
Totale categoria I	523.770,26	543.476,86	654.080,18
Categoria II - Tasse			
TARES / TARI	271.182,62	244.856,16	248.376,86
TOSAP	20.000,00	20.000,00	19.300,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		2.000,00	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	291.182,62	266.856,16	267.676,86
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.000,00	1.305,66	984,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	270.543,52	225.655,05	153.667,61
Contributo utilizzo cave			1.100,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	271.543,52	226.960,71	155.751,61
Totale entrate tributarie	1.086.496,40	1.037.293,73	1.077.508,65

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	35.000,00	27.205,42	77,73%	816,00	3,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TA	1.500,00	1.500,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	36.500,00	28.705,42	78,64%	816,00	2,84%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	29.151,55	100,00%
Residui riscossi nel 2015	18.852,63	64,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.500,00	5,15%
Residui (da residui) al 31/12/2015	8.798,92	30,18%
Residui della competenza	26.389,42	
Residui totali	35.188,34	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
10.586,94	15.374,72	16.868,13

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	72.067,08	54.370,04	37.335,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	106.969,53	97.817,58	77.121,59
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.941,94	2.213,62	846,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		23.098,33	21.139,48
Totale	180.978,55	177.499,57	136.442,93

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	213.047,91	43.670,58	32.963,17
Proventi dei beni dell'ente	2.040,00	1.440,00	15.811,41
Interessi su anticip.ni e crediti	591,54	49,76	31,56
Utili netti delle aziende	49.443,20	37.156,28	83.098,94
Proventi diversi	56.464,21	69.065,24	65.595,93
Totale entrate extratributarie	321.586,86	151.381,86	197.501,01

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 01.01.2014 la funzione di polizia municipale è stata trasferita all'Unione Montana dei Comune del Mugello, che quindi ha provveduto direttamente alla gestione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			
			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	81.480,87	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	3.182,65	3,91%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	78.298,22	96,09%	
Residui della competenza	0,00		
Residui totali	78.298,22		

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono adeguate al patrimonio dell'Ente

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2013	2014	2015
01 -	Personale	427.326,71	349.048,03	369.270,42
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	50.419,47	29.586,36	25.594,80
03 -	Prestazioni di servizi	996.993,64	522.445,56	524.093,42
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	210.710,67	266.600,08	270.841,93
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	55.005,23	50.521,47	42.211,42
07 -	Imposte e tasse	34.356,69	31.311,30	29.079,05
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00	2.876,64	2.765,21
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.775.812,41	1.252.389,44	1.263.856,25

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 28/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e

della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2015 non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è la seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	15.004,54	84,00%	2.400,73	4.859,84	-2.459,11
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.118,10	80,00%	3.623,62	18.908,59	-15.284,97
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.616,06	50,00%	808,03	714,87	0,00
Formazione	375,00	50,00%	187,50	290,00	-102,50

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'organo di revisione, prendendo atto degli impegni di spesa per studi di consulenza, per relazioni pubbliche, per formazione e del loro sforamento invita l'ente ad una più attenta ed oculata gestione dei suddetti impegni di spesa.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad Euro 801,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#). L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 42.211,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,96%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,99 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Classificazione delle spese c/capitale per intervento		2015
01 -	Acquisizione di beni immobili	327.457,15
02 -	Espropri e servitù onerose	
03 -	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	
04 -	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	75.993,60
05 -	Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature	4.507,94
06 -	Incarichi professionali esterni	8.017,84
07 -	Trasferimenti di capitale	
08 -	Partecipazioni azionarie	
09 -	Conferimenti di capitale	
10 -	Concessioni di crediti e anticipazioni	
Totale spese c/capitale		415.976,53

Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 non risulta alcun impegno per l'acquisto di immobili, l'Ente rientra quindi nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2015 non risulta alcun impegno per l'acquisto di mobili e arredi, l'Ente quindi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,40%	3,18%	2,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.123.972,42	993.394,25	854.991,28
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	130.578,17	138.402,97	146.713,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	993.394,25	854.991,28	708.278,26
Nr. Abitanti al 31/12	1.169	1.168	1.154
Debito medio per abitante	849,78	732,01	613,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	58.346,27	50.521,47	42.211,42
Quota capitale	130.578,17	138.402,97	146.713,02
Totale fine anno	188.924,44	188.924,44	188.924,44

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere al 31/12/2015 alcuno strumento di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 20 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. agli atti dell'Ente e munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	23.949,86	7.602,15	31.528,81	23.651,17	208.516,08	186.979,90	482.227,97
di cui Tarsu/Tari	23.949,86	7.602,15	10.258,48	12.275,95	27.087,48	25.425,33	106.599,25
di cui F.S.R o F.S.						8.839,95	8.839,95
Titolo II	41.464,69		6.790,43	5.653,83	66.194,38	42.580,83	162.684,16
di cui trasf. Stato						5.499,66	5.499,66
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	44.536,69	21.432,64	23.490,38	18.308,28	73.720,96	63.863,53	245.352,48
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						8.685,02	8.685,02
di cui sanzioni CdS	43.123,84	20.945,29	15.096,20	2.315,54			81.480,87
Tot. Parte corrente	109.951,24	29.034,79	61.809,62	47.613,28	348.431,42	293.424,26	890.264,61
Titolo IV	49.893,51	135.063,54	80.000,00	76.746,80	143.424,62	359.198,23	844.326,70
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	49.893,51	135.063,54	80.000,00	76.746,80	143.424,62	359.198,23	844.326,70
Titolo VI			109,19		9.848,94	955,21	10.913,34
Totale Attivi	159.844,75	164.098,33	141.918,81	124.360,08	501.704,98	653.577,70	1.745.504,65
PASSIVI							
Titolo I	25.203,74	7.543,78	68.349,88	114.498,83	496.164,21	437.468,63	1.149.229,07
Titolo II	175.993,89	31.563,77	80.459,98	30.091,30	124.097,24	412.001,81	854.207,99
Titolo III							0,00
Titolo IV		4.000,00	3.762,30	6.359,89	101.099,55	10.847,27	126.069,01
Totale Passivi	201.197,63	43.107,55	152.572,16	150.950,02	721.361,00	860.317,71	2.129.506,07

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo chiusura dell'esercizio ed entro la data formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

E' stato rispettato quanto disposto dall'[art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione,

cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto ad eccezione del parametro n. 4: *"Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente"*.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili ed il tesoriere, Banca CR Firenze Spa, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non è tenuto alla redazione del Conto Economico in quanto Comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	5.649.676,23	114.130,00	-225.195,01	5.538.611,22
Immobilizzazioni finanziarie	51.808,00			51.808,00
Totale immobilizzazioni	5.701.484,23	114.130,00	-225.195,01	5.590.419,22
Rimanenze				0,00
Crediti	845.845,33	161.794,36	-18.801,05	988.838,64
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	220.398,38	99.170,35		319.568,73
Totale attivo circolante	1.066.243,71	260.964,71	-18.801,05	1.308.407,37
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.767.727,94	375.094,71	-243.996,06	6.898.826,59
<i>Conti d'ordine</i>	<i>178.612,23</i>	<i>248.615,24</i>	<i>-5.874,63</i>	<i>421.352,84</i>
<i>Passivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Patrimonio netto	937.079,60	97.965,05	-204.439,74	830.604,91
Conferimenti	4.237.592,97	396.030,98	-13.504,51	4.620.119,44
Debiti di finanziamento	854.991,28	-146.713,02		708.278,26
Debiti di funzionamento	622.374,12	111.127,53	-26.051,81	707.449,84
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per somme anticipate a terzi	115.221,74	-83.315,83		31.905,91
Altri debiti	468,23			468,23
Totale debiti	1.593.055,37	-118.901,32	-26.051,81	1.448.102,24
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	6.767.727,94	375.094,71	-243.996,06	6.898.826,59
<i>Conti d'ordine</i>	<i>178.612,23</i>	<i>248.615,24</i>	<i>-5.874,63</i>	<i>421.352,84</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	114.130,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	225.195,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	114.130,00	225.195,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto è pari alla differenza tra il totale dell'attivo e le voci *conferimenti, debiti, ratei e risconti*.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Revisore Unico dei Conti

attesta

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIONATA BORGIOLI**
